



AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N. 36/2023, DI INCARICO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN AREA DI CUI AL MAPPALE 73 DEL FOGLIO 168 IN COMUNE DI MONZA (MB), INTERESSATA DALL'INTERVENTO: "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA - INTERVENTO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI MONZA - RIGENERAZIONE URBANA AREA VIA BRAMANTE DA URBINO - QUARTIERE SAN DONATO - MONZA" ID 222 - FINANZIATO CON FONDI PNRR - NEXT GENERATION EU - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO 2.3

CUP: B59J21026160005

Con il presente atto, tra:

- **Arch. Alberto Gnoni**, che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 107, c. , lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, non in proprio, ma in nome, per conto e nell'interesse della Stazione Appaltante (di seguito anche S.A. o Committente) in qualità Dirigente del Settore Lavori Pubblici autorizzato a rappresentare l'Amministrazione Comunale per la sottoscrizione del presente disciplinare;

e

FERMETAL srl, con sede in Via Livescia 15, 22070 LUISAGO (CO), P.IVA 01259260139, rappresentata nel presente atto dal Legale rappresentante CAPPELLETTI ORLANDO, nato a nato a MONTANO LUCINO (CO) il 27/11/1938 e residente nel Comune di LUISAGO - CO, di seguito anche Appaltatore,

- a. che la Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno predisporre un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/20232, per il servizio di "SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN AREA DI CUI AL MAPPALE 73 DEL FOGLIO 168 IN COMUNE DI MONZA (MB)";
- b. che in data 9/12/2024 è stata trasmessa a mezzo piattaforma Sintel apposita richiesta di preventivo per la fornitura in oggetto, mediante invito di n. 1 operatori economici in possesso delle necessarie qualifiche per espletare la fornitura in oggetto;
- c. che, entro il termine di presentazione dei preventivi, fissato per le ore 12:00 del 12/12/2024, l'operatore economico FERMETAL Srl ha presentato la propria offerta;
- d. che, all'esito delle operazioni di affidamento, con determinazione dirigenziale n. 2533 del 27/12/2024 l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva alla società



FERMETAL Srl per un importo massimo contrattuale pari ad € 84.000 oltre IVA ed € 1.500,00 per oneri della sicurezza oltre IVA;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse narrative, la documentazione posta a base dell'affidamento, ancorché non materialmente allegati ai soli fini della registrazione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

1. La stazione appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per il servizio di bonifica mediante raccolta, incapsulamento, trasporto e conferimento di materiali contenenti amianto rinvenuti in area verde di cui al mappale 73 del foglio 168 in comune di Monza (MB).
2. Nello specifico il servizio consiste in:
 - i. Redazione e presentazione del Piano di Lavoro o Notifica Art. 250 presso A.T.S. competente del territorio; Tenuta e compilazione giornaliera dei documenti di cantiere, compilazione dei FIR, tenuta dei registri di carico e scarico; -Assunzione del ruolo di produttore dei rifiuti e conseguenti adempimenti; -Assunzione della titolarità del cantiere; - Report finale sulle attività svolte.
 - ii. Allestimento area di cantiere. Fornitura e posa di wc chimico. Fornitura di eventuale acqua e corrente per le sole attività di competenza dell'appaltatore;
 - iii. Fornitura, trasporto in cantiere e noleggio mensile unità di decontaminazione amianto;
 - iv. Consegna in cantiere e ritiro mezzi d'opera necessari per scavo, movimentazione e carico esterno del materiale (pala meccanica - escavatore - piattaforma aerea);
 - v. Attività di incapsulamento, scotico, raccolta manuale, movimentazione e carico dei frammenti MCA misti a terra svolte con una squadra composta da n. 2 operatori per la conduzione dei mezzi d'opera e n. 3 addetti a terra per le opere di assistenza, separazione e raccolta rifiuti, n. 1 tecnico ambientale laureato per la direzione dei lavori;
 - vi. Attività di incapsulamento, rimozione, calo a terra e smaltimento lastre di copertura (MCA) dell'edificio mediante l'utilizzo di piattaforma aerea;



- vii. Fornitura di big bag a doppia parete omologati UN13H3Y/UN+R ed Amianto;
- viii. Analisi chimiche di classificazione rifiuto D.lgs. 152/2006 e in conformità a quanto previsto dai Regolamenti UE e omologa per impianto di smaltimento;
- ix. Smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da terreni frammisti a MCA in piccola pezzatura confezionati in big bags - CER17.05.03*. Sono state stimate le seguenti quantità $126\text{mq} \times 1,10\text{ cm}$ pari a circa $138,60\text{ mc}$ ($138,60\text{ mc} \times 1,7\text{ t/mc} = 234\text{ tons}$);
- x. Smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da frammenti e spezzoni di lastre MCA confezionati in big bags - CER17.06.05*.
- xi. Trasporto dei rifiuti mediante autocarri autorizzati (Iscrizione albo gestori ambientali CAT.4 e/o CAT.5) dotati di pianale motrice, autotreno, bilico a impianto di smaltimento.
- xii. Collaudo dello scavo di rimozione rifiuti prelevando 4 campioni di terreno dal fondo scavo e 4 ulteriori campioni per le pareti dello scavo, per un totale di 8 campioni di terreno da sottoporre ad analisi di laboratorio.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 3 - Importo dell'appalto

1. Il corrispettivo, comprensivo di ogni onere oggetto dell'appalto, è fissato in complessivi Euro 85.500,00 oltre IVA.
2. L'appalto viene affidato ed accettato senza riserva alcuna dall'Appaltatore, sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai documenti posti a base dell'affidamento che l'appaltatore dichiara di conoscere.
3. Il contratto è stipulato "a Corpo e a Misura", per cui l'importo del contratto è fisso e invariabile, ovvero coincide con i servizi effettivamente svolti, così come stabilito nel listino prezzi predisposto in sede di affidamento.
4. L'importo massimo contrattuale non è da intendersi quale minimo garantito. Saranno devolute all'Appaltatore i soli servizi effettivamente svolti sulla base del listino prezzi presentato in fase di affidamento.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010, per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e tutti



gli altri soggetti indicati al comma 1 del medesimo articolo si farà riferimento al seguente codice CIG:

Art. 4 - Durata e penali

1. La prestazione avrà inizio dalla formale comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto da parte dell'Amministrazione.
2. Il servizio dovrà essere svolto secondo la seguente tempistica:
 - presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008 alla ATS di competenza, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui sopra;
 - esecuzione di tutte le opere oggetto di appalto, entro 5 giorni dalla formazione del silenzio-assenso ovvero dall'assenso espresso da parte dell'ATS competente;
3. Nel caso si verifichi un ritardo nello svolgimento dell'attività, ritenuto ingiustificato dal Committente, verrà applicata una penale sull'importo totale dei corrispettivi pari al 1,00 % (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze indicate all'art. 3. La penale non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 10% dell'importo di contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.
4. La penale è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto/RUP.

Articolo 5 - Svolgimento delle prestazioni

1. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Committente, con il RUP.
2. Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato il lavoro, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Azienda committente.

Art. 6 - Pagamenti

3. La Stazione appaltante liquiderà l'appaltatore in un'unica soluzione al termine del servizio, a seguito del completamento delle attività oggetto di appalto.
4. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla positiva verifica d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesti che l'Appaltatore è in regola con i pagamenti previdenziali.
5. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 136/10, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia



di Monza e Brianza della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo, si riportano gli estremi del conto corrente che verrà utilizzato per effettuare i pagamenti e i dati dei soggetti abilitati ad operarvi:

conto corrente acceso presso Banca BCC CANTU' FILIALE DI VILLA GUARDIA (CO)

avente codice IBAN IT 62 B 08430 51840 000000310159

_____ su cui sono abilitati ad operare:

- CAPPELLETTI ORLANDO nato il 27/11/1938a MONTANO LUCINO (CO) codice fiscale CPPRND38S27F427M;

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico; ciascuna fattura dovrà riportare il codice CUP e codice CIG e gli estremi della determinazione di aggiudicazione del servizio.

Il Codice Univoco Ufficio del Comune di Monza, al quale l'Appaltatore dovrà indirizzare le fatture elettroniche, è il seguente UF3A7H.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. I prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.
2. Ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 36/2023, è possibile richiedere una variazione dei prezzi solo nel caso in cui vi è un aumento o diminuzione del costo della fornitura superiore al 5 per cento dell'importo complessivo.
3. In tal caso la stazione appaltante liquiderà all'appaltatore l'80 per cento della percentuale di aumento superiore al 5 per cento.
4. Qualsiasi variazione dei prezzi potrà avvenire solo in seguito di comprovate variazioni della normativa di riferimento sia legislativa che tecnica. L'appaltatore dovrà fornire prova alla stazione appaltante delle variazioni delle disposizioni di legge in vigore.

Art. 8 - Garanzia definitiva e obblighi assicurativi

1. Nel rispetto dell'articolo 117, comma 1, del codice dei contratti, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante cauzione/fideiussione numero _____ in data _____ rilasciata dalla società _____ agenzia _____ per un importo pari al _____ per cento dell'importo contrattuale, corrispondente a € _____.



2. La garanzia di cui al comma 1 è svincolata secondo le modalità previste all'art. 117 comma 8 del d.lgs. 36/2023.
3. La responsabilità per danni cagionati a persone o cose in corso dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse è senza riserva alcuna a totale carico dell'Appaltatore.
4. L'Appaltatore assume altresì, la responsabilità per i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Art. 9 - Sospensione del servizio

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione:
 - a) delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio;
 - b) dello stato di avanzamento del servizio;
 - c) delle prestazioni la cui esecuzione rimane interrotta;
 - d) delle cautele adottate affinché, alla ripresa, i servizi possano essere continuati ed ultimati senza eccessivi oneri;
2. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
3. Quando successivamente alla consegna dei servizi insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei servizi, l'appaltatore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
4. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni del servizio sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa del servizio, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di



ripresa del servizio; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

5. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei servizi sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei servizi, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei servizi; qualora l'esecutore non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
6. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, il responsabile unico del progetto ne dà avviso all'ANAC.
7. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei servizi disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del d. lgs. 36/2023, l'appaltatore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7 del d. lgs. 36/2023, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'allegato II.14 del d. lgs. 36/2023.

Art. 10 - Certificato di verifica del contratto

1. Il certificato di verifica del contratto, emesso dal Dec, ovvero dal Rup entro il termine perentorio di sei mesi dal termine del servizio, ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di verifica del contratto si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'espletamento del servizio la Stazione appaltante può effettuare operazioni di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche della fornitura a quanto richiesto in sede di affidamento.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi del servizio, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di cui al comma 1 assuma carattere definitivo.

Art. 11 - Cessione del contratto e subappalto

1. La cessione del contratto è nulla, salvo quanto previsto dell'art. 120 comma 1 lettera d) del d. lgs. 36/2023, vale a dire per morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti.



2. I servizi che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti previste dall'articolo 119 del d. lgs. 36/2023;
3. L'autorizzazione al subappalto è soggetta a quanto disposto dal comma 6 del presente articolo.
4. Ai sensi dell'articolo 119, comma 6, del d. lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c) del d. lgs. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.
5. L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
6. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
7. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.mi. (sanzione pecuniaria fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
8. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite in caso di inadempimento da parte dell'affidatario;
9. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il DEC, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.
10. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività



oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Modifica del contratto

1. Il contratto di appalto può essere modificato durante il periodo di validità senza far ricorso a una nuova procedura di affidamento se vengono rispettati i termini di cui all'articolo 120 del codice dei contratti.
2. Saranno dovute all'Appaltatore le maggiori competenze per le modifiche determinate da nuove e diverse esigenze della Stazione Appaltante e/o da nuove normative emanate dopo l'avvio della fornitura o per le varianti o aggiunte che il La S.A. ritenga opportuno introdurre, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 14 del codice degli appalti al 10 per cento del valore iniziale del contratto.
3. È possibile, altresì, modificare il contratto senza ricorrere a una nuova procedura quando:
 - a) la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale:
 - I. risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - II. comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
 - b) sono sopravvenute modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante;
 - c) un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze:
 - I. le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara;



- II. all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;
 - III. nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.
4. Nei casi di cui al comma 3 del precedente articolo il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice.
 5. Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del codice dei contratti, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.
 6. Ai sensi dell'art. 120, c. 9 del d. lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13 -Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:
 - a. modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei Contratti;
 - b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 del Codice dei Contratti e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b) del Codice dei Contratti;
 - c. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 del Codice dei Contratti, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;



- d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- e. sia intervenuta nei confronti dell'Appaltatore la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f. sia intervenuto nei confronti dell'appaltatore un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice dei Contratti.
- g. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice dei Contratti. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore
 - h. Mancato rispetto del Codice Etico di Comportamento del Committente.
2. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti
3. Il Committente si riserva, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni subiti. In tali casi, il Committente può rivalersi sugli importi ancora dovuti all'Appaltatore e può, altresì, sospendere i pagamenti relativi.
4. In sede di liquidazione finale dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente, in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'esecuzione della fornitura.
5. Per quanto non espresso nel presente articolo trovano applicazione le disposizioni dell'art. 122 del Codice dei Contratti.

Art. 14 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Trasmissione (ai sensi dell'Art. 193 del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006) dei formulari d'identificazione rifiuto timbrati e firmati dall'impianto finale di smaltimento corredati dai tagliandi di pesata. I formulari, timbrati e controfirmati, dal 1° marzo 1997, costituiscono certificazione di avvenuto smaltimento del rifiuto;



2. Assunzione della titolarità dei rifiuti provenienti dall'appalto con conseguente gestione di tutte le attività ad essi connessi.

Art. 15 - Oneri a carico della stazione appaltante

1. Disponibilità area di cantiere e libero accesso ai mezzi d'opera;
2. Ripristino dei luoghi, aree di scavo, piani campagna e tappeti erbosi;
3. Partecipazione a eventuali conferenze dei servizi o incontri istituzionali;
4. Rilascio d'eventuali autorizzazioni comunali (DIA, concessioni edilizie etc.);
5. Eventuali permessi di occupazione del suolo pubblico.

Art. 16 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice dei Contratti.
2. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Art. 17 - Definizione delle controversie

1. Per ogni eventuale controversia relativa a validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, è competente il foro di Monza.

Art. 18 - Domicilio dell'Appaltatore

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede, così come indicata nelle premesse del presente contratto.



Art. 19 - Trasparenza e tracciabilità

1. L'Aggiudicatario del contratto ed i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990 e di seguito trascritte:
 - a) Comma 2 art. 105, Dlgs 50/2016: << L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>.
 - b) Comma 1, art.3, l. 136/2010: <<Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)>>.
 - c) Comma 5, lettera h , art. 80, Dlgs 50/2016: <<Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: (...) h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55>>.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice, l'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto:
 - a) Comma 9, art.3, l. 136/2010: <<<La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.>>



3. Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente NORMA DI CONTRATTO T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Affidatario.
4. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.
5. Il soggetto abilitato ad operare sulla piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'aggiudicatario. Tale autenticazione permette di identificare univocamente il soggetto. L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T (rinvenibile in piattaforma) è in capo all'aggiudicatario.
6. La compilazione della scheda T&T a cura dell'Aggiudicatario avviene contestualmente con la trasmissione alla SA della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione).
7. La pubblicazione della scheda sulla piattaforma avviene a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.
8. A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione - all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto - della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.
9. La mancata compilazione della SCHEDA T&T da parte dell'Aggiudicatario, è causa ostativa all'ingresso in cantiere del Subcontraente. È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all'Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero.
10. In tal caso, l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti. Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.
11. Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del



subcontratto stesso. Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Art. 20 - Normative di riferimento

1. Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti d. lgs. 36/2023.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.

Art. 21 - Spese contrattuali e trattamento fiscale

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, nonché tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro.

Art. 22 - Trattamento dei dati

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.



L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Titolare del trattamento: Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE) è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it

Art. 23 - Obbligo di rispetto del modello di organizzazione e gestione e del codice etico dell'ente

1. La società si impegna, per sé e anche per i propri collaboratori, i propri amministratori, sindaci, dipendenti e/o rappresentanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a non commettere azioni o omissioni che possano comportare la commissione anche di uno solo degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001, a rispettare tutte le normative di legge applicabili e vigenti nello svolgimento della propria attività, nonché a rispettare i precetti di cui al medesimo Decreto 231/2001 e alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dal Codice Etico, di cui l'affidatario sottoscrive il presente contratto. In caso di inadempimento/inosservanza da parte della società e/o dei propri collaboratori, dei propri amministratori, sindaci, dipendenti e/o rappresentanti, rispetto a quanto previsto nel presente articolo, il Committente potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il presente contratto. Resta ferma l'esclusiva responsabilità a tutti gli effetti penali e civili, della società o e/o del suo personale in relazione a tale inadempimento/inosservanza.

Art. 24 - Sottoscrizione digitale

1. Il presente contratto viene sottoscritto digitalmente dalle parti.

IL COMMITTENTE

Arch. Alberto Gnoni

L'APPALTATORE

Cappelletti Orlando